



**FIPAV  
TRIBUNALE FEDERALE  
COMUNICATO UFFICIALE N. 5**

Riunione del 21 settembre 2016

**IL TRIBUNALE FEDERALE**

Composto da:

- |                      |                     |
|----------------------|---------------------|
| - Avv. Massimo Rosi  | Presidente          |
| - Avv. Antonio Amato | Vicepresidente      |
| - Avv. Andrea Ordine | Componente Relatore |

**07.16.17 PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DI:**

- **ANTONINO TRAPANI – allenatore** - per aver *pubblicato in data 30/10/2015, 18/12/2015, 29/1/2016, 7/3/2016, 8/3/2016, sul sito internet [elisavolley.freeforumzone.com](http://elisavolley.freeforumzone.com), articoli dal contenuto gravemente lesivo e diffamatorio dell'immagine e della reputazione dei tesserati Luigi Brugnone e Luisa Cappelletti, così violando i principi informativi di lealtà e correttezza, ex Artt. 16 Statuto FIPAV, 1, 74 e 78 Reg. Giur. e 19 R.A.T., con contestazione della circostanza aggravante prevista dall'art. 103, lett. f), Reg. Giur.*

**OSSERVA**

Con esposto del 18/4/2016, i tesserati Luisa Cappelletti e Luigi Brugnone, con il ministero dell'avv. Gianmario Brambilla, segnalavano alla Procura Federale il contenuto diffamatorio e lesivo della propria reputazione delle frasi pubblicate dal Sig. Antonino Trapani sul sito internet [elisavolley.freeforumzone.com](http://elisavolley.freeforumzone.com).

Espletata l'attività istruttoria da parte dell'Ufficio della Procura Federale con l'acquisizione agli atti della stampa delle pagine web contenenti le frasi *de quibus* nonché con l'espletamento dell'interrogatorio reso dal sig. Trapani in data 28/6/2016,



quest'ultimo veniva deferito al Tribunale Federale, il quale deliberava di procedere all'instaurazione del giudizio convocando l'incolpato per il giorno 21/9/2016.

In tale sede, compariva il solo rappresentante della Procura Federale, il quale concludeva per la comminazione di sanzione disciplinare a carico del tesserato prevenuto.

Il Tribunale si riservava di provvedere in camera di consiglio.

### **MOTIVI DELLA DECISIONE**

I fatti contestati dall'Ufficio della Procura Federale appaiono documentalmente provati e sono stati oggetto di ampia ed espresa confessione da parte dell'incolpato sia nella propria memoria difensiva che in sede di interrogatorio.

Ed invero, il tentativo del sig. Trapani di "sminuire" il proprio contegno disciplinarmente rilevante riconducendo le frasi – la cui paternità non solo non è stata mai smentita dall'incolpato, ma, anzi, dallo stesso ripetutamente con orgoglio rivendicata – nell'alveo dell'ironia espressa all'interno di una riferita comunità virtuale di "non addetti ai lavori", non può trovare accoglimento.

Al fine di evidenziare la particolare gravità del comportamento posto in essere dal tesserato in violazione della normativa federale, è sufficiente dare semplice lettura di alcune delle frasi oggetto di contestazione :

1. *"L'unica nota stonata era la dirigente in panchina Lulù "oui c'est moi" Cappelletti, ma eccezionalmente, posso chiudere un occhio ed entrambe le narici. .... . Scrivo per il gusto di scrivere e ridicolizzare mediocri detentori di mediocri poteri che spesso generano enormi danni nella psiche di giovani atlete" (post del 7.3.2016);*
2. *"Non vorrei che anche le mie esternazioni vagamente ironiche sul topo Gigi(o) Brugnone venissero scambiate per un inconfessato atto d'amore nei suoi confronti. Niente di più falso. Quindi ragazzi, se un giorno dovessi scrivere che Brugnone è un allenatore di m..., allora sappiate fin da ora che intendo proprio questo" (post del 8/3/2016);*
3. *"La meditazione Zen funziona. Ora ho il controllo totale delle mie emozioni e reazioni. Sono quasi sicuro che, se dovessi incontrare il "riconfermatissimo" Gigi della pallavolo milanese, saprei trattenermi da assestargli una testata in pieno setto nasale. Quasi... " (post del 8.3.2016);*



4. *La Pro Patria invece è tornata ad essere la solita Pro Patria, anche grazie al ritorno in panchina del confermatissimo Topo Gigio Brugnone, nascosto dietro una folta barba islamica forse per non farsi riconoscere dalle sue stesse atlete (chissà come avrebbero reagito al ritorno dello jedi Gigi) o, forse, per “terrorizzare” gli ospiti di Vighignolo (in particolare uno!!!). Personalmente ero tranquillo anche per la presenza dell’equilibrato DocAngelo che sono certo si sarebbe immolato per salvarmi da un eventuale attacco kamikaze del’Imam barbuto. Vero Doc ?” (post del 18.12.2015);*
5. *Altri suggerivano crudelmente “diciamo che arriva Brugnone in panchina”, ma sinceramente era troppo anche per la notte di Halloween e di cattivo gusto” (post del 30.10.2015);*
6. *“Sono impegnato a scrivere all’Accademia della Crusca per un nuovo aggettivo: Longonoso, ossia la predisposizione naturale di una persona a comportarsi in modo subdolo e meschino senza preoccuparsi delle conseguenze. Frase tipica: “quell’essere è longonoso, non mantiene mai la parola data”. Ho solo un dubbio per l’accettazione da parte dell’esimia accademia perché esiste già un termine simile rappresentato dall’aggettivo spregiativo.... Brugnonoso !!!”;*
7. *Le solite cazzate insomma, contenute nel manuale del perfetto dirigente sportivo, la Torah della sinagoga di via Don Calabria” (post del 8.3.2016).*

Quanto riportato travalica qualsiasi legittimo diritto di critica e/o di satira e, lungi dal rappresentare la manifestazione “ironica” del proprio pensiero, non solo appare gravemente lesivo dell’immagine, dell’onore e della reputazione dei tesserati Cappelletti e Brugnone, ma assume un maggiore disvalore se si considera come le dichiarazioni sopra riportate siano state pubblicate in un sito liberamente accessibile e, quindi, abbiano avuto ampia diffusione.

Per tali motivi, appare corretta l’applicazione della contestata aggravante di cui all’art. 103, lettera f), Reg. Giur. FIPAV per “aver commesso il fatto a mezzo della stampa o di altro mezzo di diffusione, comportante dichiarazioni lesive della figura e dell’autorità degli organi e degli organismi federali o di qualsiasi tesserato ed affiliato”.

Inoltre, non può tacersi il comportamento tenuto dal sig. Trapani il quale, a seguito di un formale invito (*id est* diffida) ricevuto dal legale del sig. Brugnone ad astenersi dal perpetrare tali condotte ed alla successiva richiesta rivolta dal moderatore del sito a



rimuovere le frasi postate, ha pubblicamente rincarato la dose rivendicando nel forum (e quindi all'evidenza di tutti) un diritto di satira totalmente inconciliabile con le evidenze documentali in atti.

Atteggiamento mantenuto anche in sede di interrogatorio ove il Trapani ha verbalizzato dinanzi il Sostituto Procuratore Federale procedente ulteriori accuse infamanti e calunniose nei confronti dei tesserati Cappelletti e Brugnone rei, a dire dell'incolpato, di *“calpestare”* la pratica della pallavolo e di *“anteporre i propri interessi e obiettivi a quelli delle giovani atlete che dovrebbero formare”*.

La gravità delle affermazioni lesive, la loro diffusione a mezzo internet ed il contegno anche processuale tenuto dal sig. Trapani comportano la comminazione della sanzione disciplinare nella misura indicata nel dispositivo.

**P.Q.M.**

Il Tribunale Federale delibera di infliggere a carico del tesserato **Antonino Trapani** la sospensione da ogni attività federale per mesi sei.

**ILPRESIDENTE**  
F.to Avv. Massimo Rosi

Roma, 29 settembre 2016